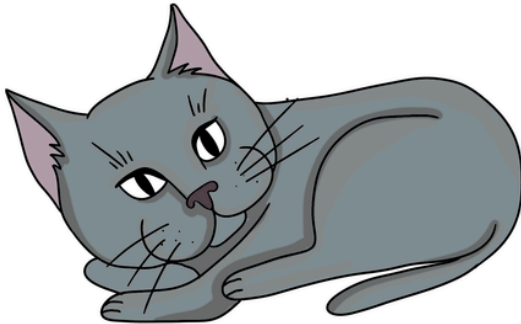


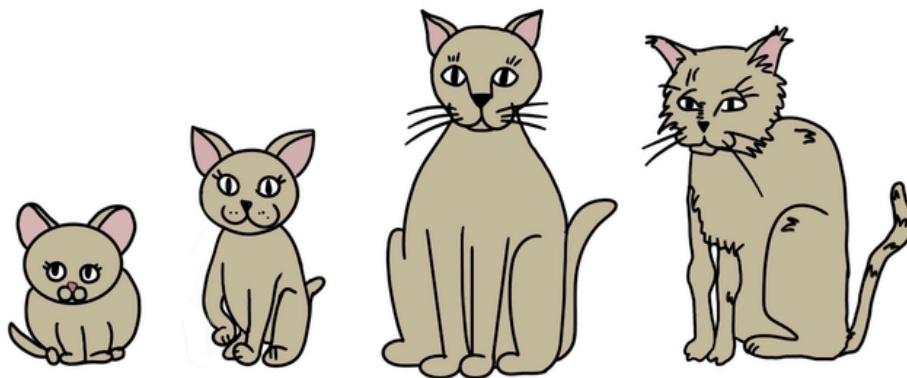


Ricordo il mio gatto

MOLTE PERSONE HANNO UN GATTO CHE VIVE CON LORO. GLI VOGLIONO BENE E SI PRENDONO CURA DI LUI OGNI GIORNO.



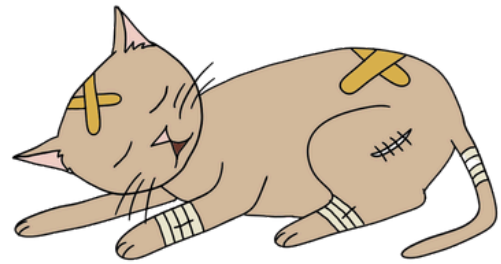
I GATTI CRESCONO E DOPO MOLTI ANNI DIVENTANO VECCHI. QUANDO DIVENTANO VECCHI IL LORO CORPO PUÒ DIVENTARE PIÙ STANCO E PIÙ LENTO.



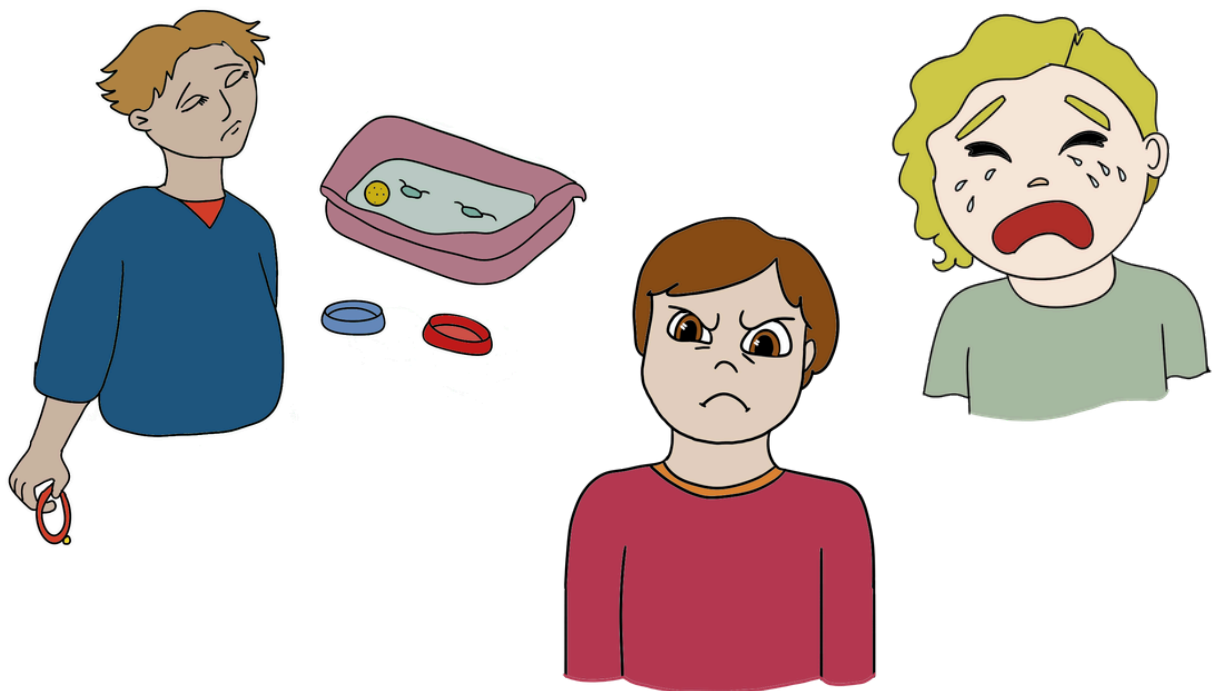
QUANDO IL CORPO DI UN GATTO È MOLTO VECCHIO O MOLTO MALATO, PUÒ SMETTERE DI FUNZIONARE. QUESTO SIGNIFICA CHE IL GATTO MUORE: NON RESPIRA PIÙ, NON MANGIA PIÙ, CHIUDE GLI OCCHI E NON SI MUOVE PIÙ.



A VOLTE UN GATTO PUÒ MORIRE
QUANDO È MOLTO VECCHIO.
A VOLTE PUÒ SUCCEDERE CHE UN
GATTO MUOIA ANCHE QUANDO È GIOVANE.



IL MIO GATTO È MORTO E NON È PIÙ CON ME.
QUESTO PUÒ FARMI SENTIRE MOLTO TRISTE.
POSSO ANCHE SENTIRMI ARRABBIATO, CONFUSO O AVERE VOGLIA DI
PIANGERE.



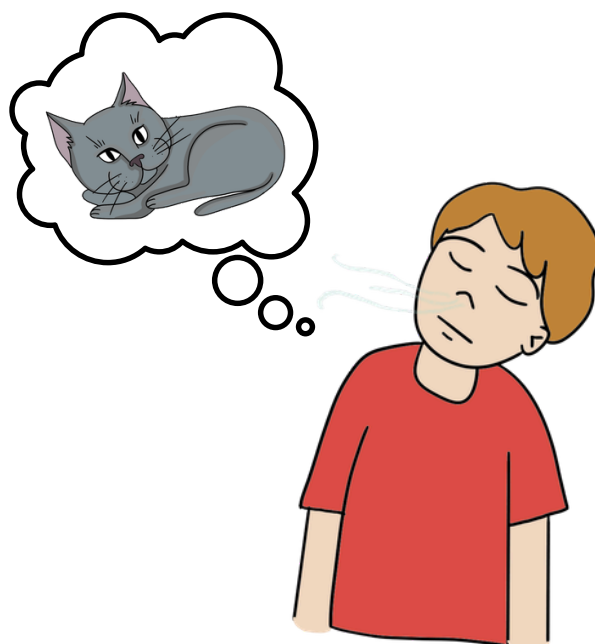
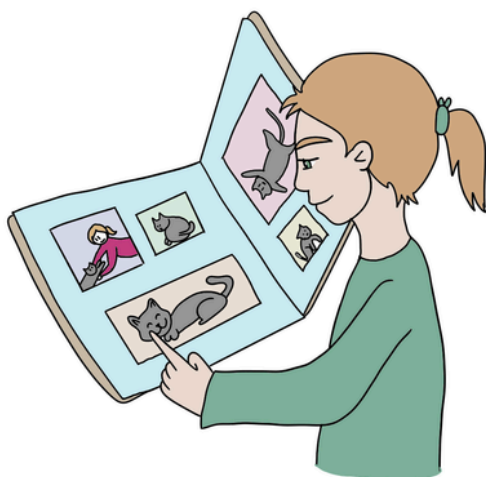
MOLTE PERSONE SI SENTONO TRISTI QUANDO SUCCEDDE QUESTO.
QUESTE EMOZIONI SONO NORMALI.



QUANDO MI SENTO TRISTE, POSSO PARLARE CON MAMMA E PAPÀ O CON UN ADULTO DI CUI MI FIDO O POSSO CHIEDERE UN ABBRACCIO. GLI ABBRACCI POSSONO FARMI SENTIRE MEGLIO.



POSSO ANCHE GUARDARE LE FOTO DEL MIO GATTO E RICORDARE I MOMENTI BELLI PASSATI INSIEME, QUANDO GIOCAVO CON LUI E STAVAMO VICINI.



CON IL TEMPO, IL DOLORE PUÒ DIVENTARE PIÙ LEGGERO. IO POSSO CONTINUARE A RICORDARE IL MIO GATTO CON AMORE.

GUIDA ALL'UTILIZZO DELLA STORIA SOCIALE PER GENITORI

QUESTA STORIA SOCIALE È STATA REALIZZATA SIA IN VERSIONE CARTACEA CHE IN VERSIONE VIDEO
CERCALA NELLA PAGINA FACEBOOK O SUL SITO DI BATTICINQUE!

<https://www.facebook.com/associazionebatticinque>

<https://www.associazionebatticinque.com/>

Perché usare una storia sociale?

Una storia sociale è una “storia” che racconta attraverso il testo e le illustrazioni una situazione sociale e spiega, in modo semplice e chiaro, come potersi comportare e soprattutto **perché** farlo, considerando il punto di vista di diverse persone, i motivi delle loro azioni.

Può essere anche un'occasione per parlare insieme di un certo comportamento, associarlo a qualcosa di molto piacevole e, se è possibile, anche per “esercitarsi” a metterlo in pratica.

Questo rende più probabile la comprensione della situazione, quindi la riduzione dell'ansia, la collaborazione e l'apprendimento del comportamento descritto.

Come usare la storia sociale “Ricordo il mio gatto”?

1. Leggete la storia in un momento tranquillo, se è possibile prima della morte del gatto (ma solo se la morte è certa e imminente) altrimenti subito dopo, o nei giorni successivi. Se il bambino è molto agitato, può essere utile aspettare un momento di maggiore calma.
2. Leggete con tono rassicurante, senza interrompere con domande. Se emergono emozioni, potete fermarvi e accoglierle. Dopo la lettura, lasciate spazio al bambino per esprimersi, se lo desidera: parlare o non parlare sono entrambe reazioni adeguate.
3. Potete rileggere la storia nei giorni successivi, soprattutto se il bambino fa domande o torna sull'argomento. La ripetizione aiuta la comprensione.
4. Personalizzate la storia inserendo il nome del gatto e riferimenti alla vostra esperienza. Se il bambino lo desidera, potete guardare foto, fare un disegno o ricordare momenti vissuti insieme.
5. Accogliete le emozioni (tristezza, rabbia, confusione) senza cercare di modificarle. È normale che il bambino torni più volte sull'argomento o faccia le stesse domande.
6. Questa storia non ha lo scopo di eliminare la tristezza, ma di aiutare il bambino a capire cosa è successo e a sentirsi accompagnato.

